

Epap - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale

# BILANCIO DI PREVISIONE

2016



Via Vicenza, 7 – 00185 Roma  
C. F. 97149120582

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

---

### Presidente

---

Stefano POETA

### Vicepresidente

---

Claudio TORRISI

### Consiglio di Amministrazione

---

Stefano POETA

*Consigliere Presidente*

Claudio TORRISI

*Consigliere Vicepresidente*

Alberto BERGIANTI

*Consigliere*

Anna PRATI

*Consigliere*

Francesco RUSSO

*Consigliere*

Tiziano TAFARO

*Consigliere*

### Consiglio di Indirizzo Generale

---

Egidio GRASSO

*Consigliere Coordinatore*

Angelo MARINO

*Consigliere Segretario*

Alfonso Ivan ALIPERTA

*Consigliere*

Daria ALTOBELLI

*Consigliere*

Alfio BAGALINI

*Consigliere*

Daniele Giovanni BERARDO

*Consigliere*

Davide BONEDDU

*Consigliere*

Gino BORELLA

*Consigliere*

Walter BORGHI

*Consigliere*

Elio CALABRESE

*Consigliere*

Cesare CARIOLATO

*Consigliere*

Carlo CASSANTI

*Consigliere*

Emilio CICCARELLI

*Consigliere*

Vittorio Silvano CREMASCO

*Consigliere*

Francesco DI BELLA

*Consigliere*

Giuseppe DORONZO

*Consigliere*

Marina FABBRI

*Consigliere*

Maria Teresa FAGIOLI

*Consigliere*

Salvatore FIORE

*Consigliere*

Sandra IACOVONE

*Consigliere*

Piero Salvatore LO NIGRO

*Consigliere*

Fabrizio MARTINELLI

*Consigliere*

Giovanni MASOTTO

*Consigliere*

Pierpaolo ORLANDI

*Consigliere*

Zaccaria Carlo SECCI

*Consigliere*

Giuseppe STEFANELLI

*Consigliere*

Gilberto TAMBONE

*Consigliere*

Nicola TULLO

*Consigliere*

Giorgio ULIANA

*Consigliere*

---

### **Comitato dei Delegati degli Attuari**

---

Franca FORSTER  
*Delegato Coordinatore*  
Attilio CUPUDO  
*Delegato*  
Pamela TIRIPICCHIO  
*Delegato*

---

### **Comitato dei Delegati dei Chimici**

---

Patrizia VERDUCHI  
*Delegato Coordinatore*  
Loretta BARBIERI  
*Delegato*  
Gabriella MORTERA  
*Delegato*

---

### **Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

---

Giampaolo BRUNO  
*Delegato Coordinatore*  
Elena DE MARCO  
*Delegato*  
Marco SANGALLI  
*Delegato*

---

### **Comitato dei Delegati dei Geologi**

---

Antonio MARTE  
*Delegato Coordinatore*  
Carlo CIVELLI  
*Delegato*  
Mauro GUERRA  
*Delegato*

---

### **Collegio Sindacale**

---

Dott.ssa Adriana BONANNI  
*Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)*  
Dott.ssa Manuela SMERIGLIO  
*Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)*  
Dott. Tomaso MUNARI  
*Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)*

---

### **Direttore Generale**

---

Dott. Emanuele BONTEMPI

## Relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione

---

Egregi Colleghi

il documento che sottoponiamo alla vostra attenzione è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione in frutto di poche ma intense giornate di lavoro, essendo trascorsi soli alcuni giorni dall'insediamento degli Organi amministrativi. Al riguardo si ringraziano gli Uffici dell'Ente per l'efficace supporto fornito.

La sfida che ci attende tutti riguarda la possibilità di rilanciare le iniziative del nostro Ente volte a garantire **l'adeguatezza delle pensioni ed un sistema di welfare integrato** per i nostri iscritti.

Per raggiungere questi obiettivi riteniamo imprescindibile stabilire un percorso di progettualità condivisa che, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun organo amministrativo, definisca principi, obiettivi, metodologia e tempistica di realizzazione.

Nel rispetto dei principi di partecipazione e condivisione sopra accennati, abbiamo consapevolmente scelto di tracciare solo delle linee guida programmatiche, aperte ad integrazioni ed approfondimenti e in grado di poter valorizzare le competenze e l'esperienza di ciascuno dei soggetti coinvolti nell'articolato processo amministrativo e gestionale.

Le principali direttrici su cui intendiamo articolare la nostra proposta riguardano:

- una gestione amministrativa improntata su principi di garanzia, trasparenza, efficacia
- un canale di comunicazione e confronto tra Organi permanente ed efficiente
- l'analisi dell'adeguatezza dell'impianto statutario e regolamentare
- la promozione di un piano comunicativo finalizzato alla costruzione di un sano rapporto di fiducia tra l'iscritto e il proprio ente di previdenza, dove quest'ultimo dovrà risultare un valido alleato nelle difficoltà della vita lavorativa e nel percorso pensionistico e non mero esattore
- l'adozione di ogni iniziativa utile ad incrementare il livello di adeguatezza delle prestazioni previdenziali
- iniziative di welfare integrato per gli iscritti
- un progetto organico di contrasto all'evasione contributiva che consenta di acquisire ulteriori risorse da destinarsi a servizi di assistenza
- la valutazione di ogni azione utile a migliorare le performance degli investimenti nel rispetto del principio della prudenza

## L'evoluzione del quadro di riferimento

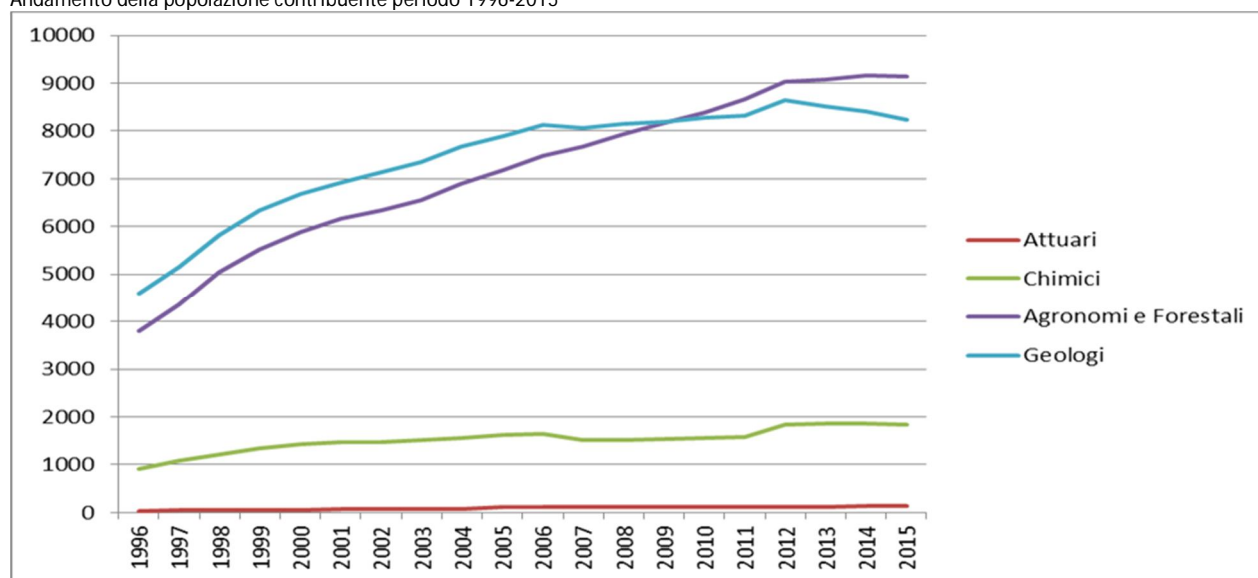
### Gli iscritti

Relativamente all'andamento delle iscrizioni e della popolazione contribuente, registriamo un assestamento per le categorie degli Attuari e Chimici, un calo per quella dei Geologi e un incremento per quella degli Agronomi e Forestali. Gli iscritti all'Ente, pur crescendo in valore assoluto, diminuiscono quelli attivi a favore di coloro che hanno cessato l'attività.

Relativamente alla popolazione dei pensionati registriamo un lieve incremento di coloro che continuano a svolgere attività professionale.

Attivare un confronto con i Consigli Nazionali sulle possibili iniziative da intraprendere al fine di agevolare i giovani nell'accesso alla libera professione sarà un ulteriore obiettivo su cui investire nei prossimi anni.

Andamento della popolazione contribuente periodo 1996-2015



### Andamento della contribuzione

I dati relativi alla contribuzione che andremo a commentare sono aggiornati all'annualità di reddito 2014. Si tratta dell'ultimo dato a nostra disposizione, considerato il termine di presentazione stabilito al 31 luglio 2015.

Preliminarmente occorre evidenziare come alla data di predisposizione del documento contabile fossero ancora molti (2.900 unità, circa il 15,6% degli iscritti attivi) i modelli reddituali mancanti per l'anno 2014, pertanto ai fini del calcolo del contributo medio, alla base della stima per gli anni 2015 e 2016, si è ritenuto di attribuire il contributo minimo previsto dal regolamento. Ciò ha consentito di effettuare delle

stime prudenziali circa l'andamento della contribuzione che saranno soggette ad accertamento nei futuri esercizi. Tale impostazione risulta adeguata a cogliere i segnali di decrescita registrati negli ultimi anni, con particolare riferimento alla categoria dei Geologi e degli Attuari. Al riguardo ci si riserva di monitorare attentamente il fenomeno durante l'anno in corso.

La diminuzione dei contributi soggettivi, di solidarietà ed integrativi rispetto al bilancio di previsione 2015 è pari a circa il 6%.

Circa il contributo unitario di maternità (stabilito in 50 euro per il 2015), se verranno confermate le stime delle prestazioni di maternità e paternità sino alla fine del 2015, potrà essere ridotto a 45 euro nel 2016.

Sostanzialmente stabile il contributo integrativo delle società di ingegneria stimato per il 2016 pari a 259.360 euro.

### **Contrasto all'evasione contributiva**

Il contrasto a questo fenomeno è uno degli obiettivi primari di questa gestione.

Riteniamo questo un atto dovuto prioritariamente nei confronti di coloro che adempiono correttamente agli obblighi contributivi e verso i quali, tra l'altro, gli evasori esercitano concorrenza sleale nell'esercizio della professione. A ciò si aggiunge, a nostro avviso, l'aggravante che il recupero delle somme sottratte all'Ente potrebbe generare una importante fonte di finanziamento ad ulteriori e più importanti progetti di welfare a tutela dei colleghi maggiormente svantaggiati e dell'intera collettività.

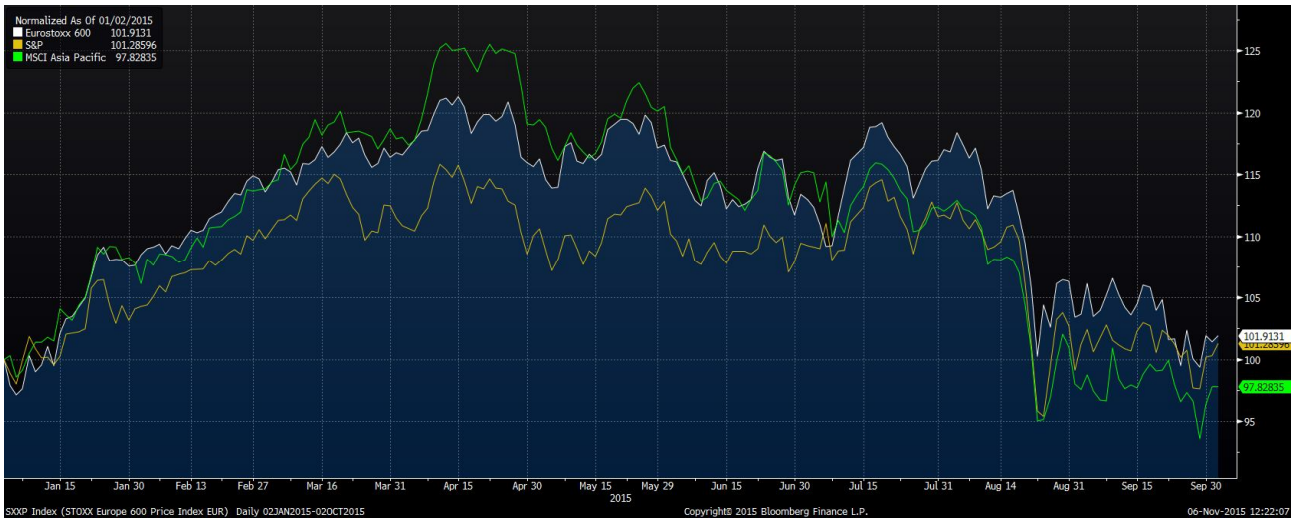
La contingente difficoltà economica del Sistema Italia dovrà essere tenuta in debita considerazione nelle azioni da intraprendere verso chi dichiara i propri redditi e può incorrere in ritardi nei pagamenti.

Ben diversa è invece l'azione che vorremo intraprendere per gli evasori, totali o parziali che siano. La riscossione coattiva dovrà necessariamente subire importanti accelerazioni. In questo caso il sistema sanzionatorio, che potrà essere opportunamente rivisitato, dovrà tener conto della gravità di tali comportamenti. Anche in questo caso, recependo gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo Generale, procederemo alla messa a punto di un progetto operativo di lotta all'evasione contributiva.

### **La gestione finanziaria**

Il portafoglio dell'Ente, che alla fine di ottobre 2015 ha conseguito, da inizio anno, un rendimento pari allo 0,18%, ha subito l'impatto negativo delle ingenti perdite registrate sui mercati azionari a livello globale a partire dalla seconda metà di agosto, a seguito della discesa del prezzo del petrolio, del rallentamento dell'economia globale con particolare riferimento a quella cinese. La forte volatilità dei mercati finanziari è proseguita nel mese di settembre, a causa della decisione della Fed di rinviare il rialzo dei tassi di interesse e dello scandalo Volkswagen. Il grafico che segue, a supporto dello scenario descritto, illustra l'andamento

di tre dei principali indici azionari: Euro Stoxx 600 per il mercato europeo, S&P 500 per quello statunitense e MSCI Asia Pacific per il mercato asiatico.



(Fonte Bloomberg)

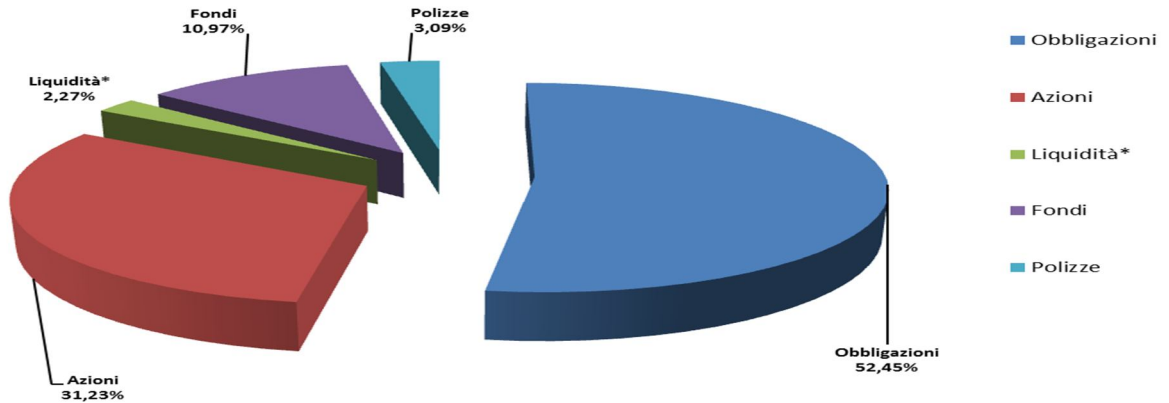
I recenti sviluppi economici e finanziari globali evidenziano la perdurante fragilità della ripresa economica. La strategia d'investimento adottata sino ad oggi dall'Ente è di tipo absolute return. Il rendimento conseguito dal portafoglio risente fortemente della fase di consolidamento che caratterizza i mandati azionari attivati nel secondo semestre del 2015 dopo l'aggiudicazione del bando di gara avviato a maggio del 2014.

Il portafoglio, alla data in cui scriviamo, risulta diversificato per Paese, per strumento e per settore. La componente azionaria risulta circa il 31% del portafoglio complessivo, mentre la componente obbligazionaria rappresenta circa il 52,5%.

Il portafoglio obbligazionario ha un rating medio pari alla singola A, con cedola del 1,84%. La scadenza media è di 7,68 anni.

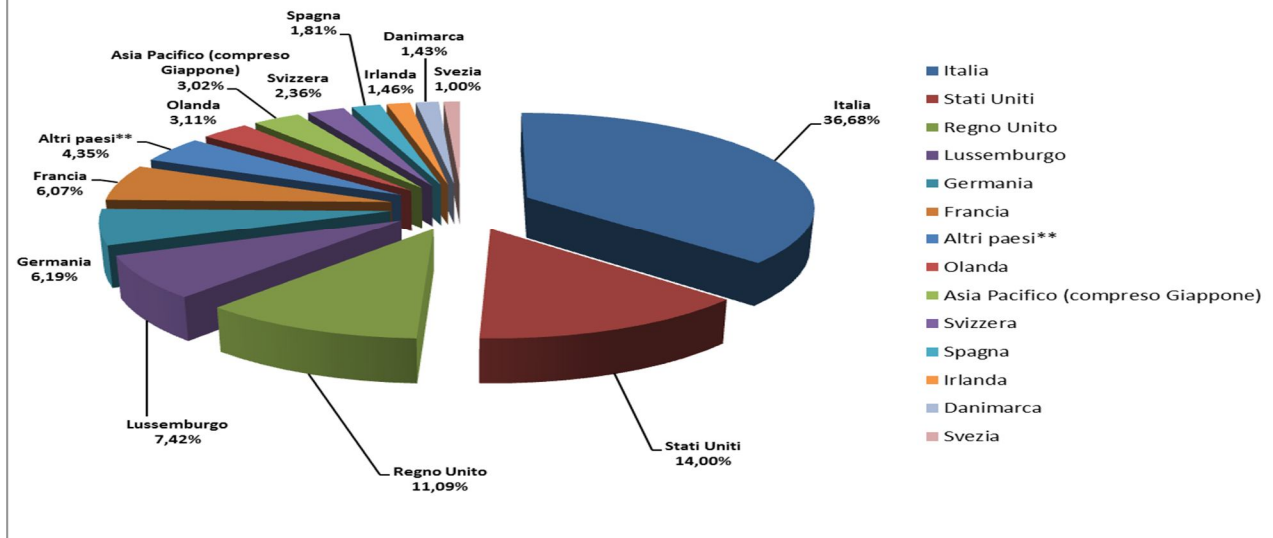
Di seguito diamo una esposizione dettagliata della scomposizione del portafoglio e le sue principali caratteristiche.

### Asset allocation portafoglio totale



\* Liquidità comprende i saldi dei conti correnti nonché le posizioni di copertura su cambi

### Portafoglio totale per paese\*

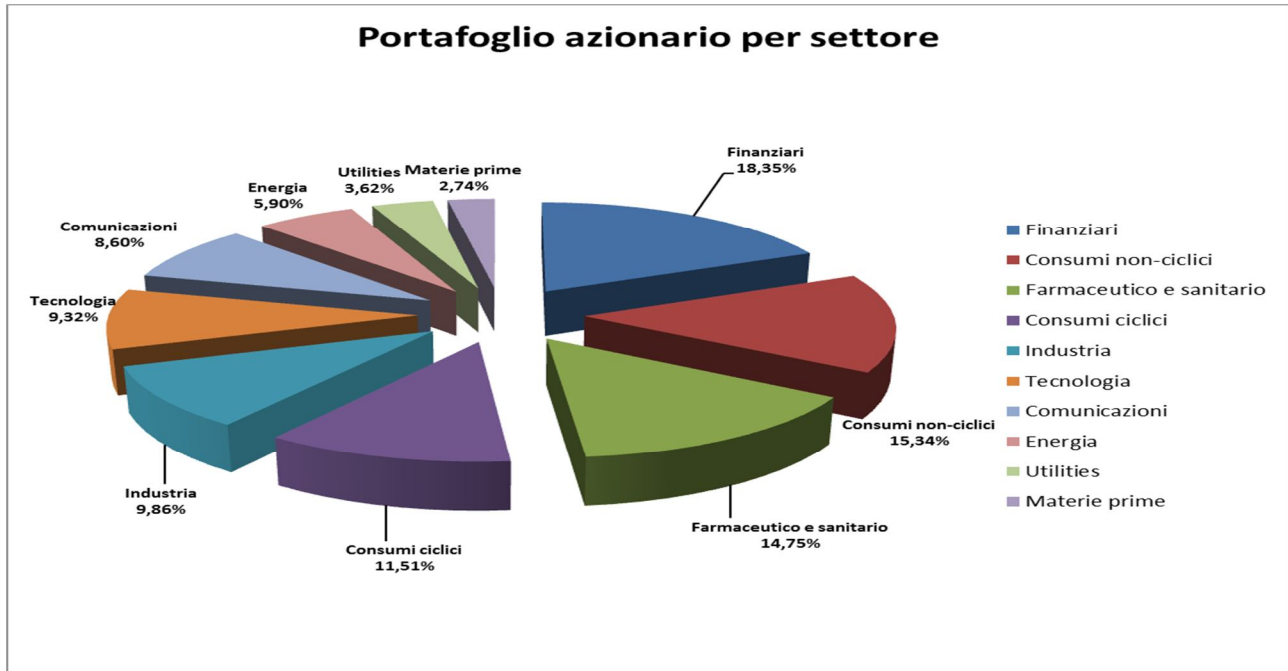


Per **paese\*** si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda oggetto d'investimento. Il paese di domicilio potrebbe essere diverso da quello di rischio.

**Altri paesi\*\*** comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio complessivo non raggiunge 1%.



### Portafoglio azionario per settore



### Caratteristiche portafoglio obbligazionario

Cedola media		1,84%
Scadenza (anni da oggi)	ANNI	7,68
Modified Duration		3,85%
Rendimento attuale		2,49%
Bloomberg Composite Rating		A

**Rendimento a scadenza** - è il rendimento percentuale che si otterrebbe in caso in cui l'obbligazione rimanesse nel portafoglio fino alla scadenza. Il calcolo si basa sul tasso d'interesse, quantità di anni rimasti a scadenza e il prezzo di mercato. Si presume che gli interessi incassati durante la vita dell'obbligazione siano sempre reinvestiti allo stesso tasso di rendimento.

**Duration modificata** permette di conoscere quanto varia il prezzo del titolo (o portafoglio) in esame, al variare dei tassi di interesse di un punto percentuale (o 100 bps). E' un indicatore di sensitività del prezzo.

**Bloomberg Composite Rating** (Rating composito di Bloomberg) - è un mix di 4 rating più influenti: Moody's, S&P, Fitch e DBRS (Dominion Bond Rating Services).

Nel corso del 2015 è stato completato l'iter di approvazione del documento sul "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria" che sarà in vigore con l'approvazione del cronoprogramma prevista per il 2016. L'Ente intende integrare il monitoraggio degli investimenti con l'introduzione della funzione di Risk Management e con l'aggiornamento del modello di ALM già predisposto nel corso del 2014.

Il rendimento netto previsto nel presente bilancio, pari all'1,68%, è stato assunto come obiettivo per l'anno 2016 e risulta coerente rispetto all'asset allocation vigente.

Il tasso stimato consente, al netto degli oneri finanziari e tributari previsti, di far fronte alla rivalutazione prevista per montanti contributivi e del fondo pensione rispettivamente pari allo 0,184% e al 2,5% e all'eventuale maggior carico per oneri di rivalutazione di coloro che sono in ritardo con i pagamenti contributivi.

Inoltre, nella determinazione dell'obiettivo di rendimento si è valutato un possibile aumento del rendimento finanziario da utilizzare per il consolidamento del patrimonio dell'Ente, accantonando a riserva l'1,3% del patrimonio investito, anche in considerazione di un possibile utilizzo dell'extrarendimento per la rivalutazione dei montanti, in vista della modifica normativa meglio specificata nel paragrafo successivo.

Tale obiettivo risulta perseguibile considerate le previsioni sui mercati finanziari e compatibile rispetto ai risultati dell'ALM.

### **Adeguatezza delle pensioni e Welfare agli iscritti**

Tra le diverse priorità di azione che potranno contraddistinguere il mandato di questi Organi, quella di migliorare il livello di adeguatezza delle pensioni è senza esitazione la più importante.

Una congiuntura economica che ha visto ridursi enormemente negli ultimi anni il tasso di rivalutazione dei montanti individuali (media mobile quinquennale del PIL nominale), sino ad arrivare nel 2014 al paradosso di un valore negativo, ha di fatto peggiorato una situazione di per se già grave.

All'interno di un sistema previdenziale a capitalizzazione, l'attività libero professionale, soggetta per sua natura a forti oscillazioni di reddito e/o buchi contributivi, non è certo avvantaggiata e può generare a sua volta una riduzione significativa di un tasso di sostituzione già molto contenuto.

Occorre a tal fine porre in atto ogni iniziativa utile a migliorare una prospettiva di ristrettezze economiche.

La recente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio che ha annullato il provvedimento con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali aveva bocciato una modifica del Regolamento proposta dall'Ente e volta ad aumentare la rivalutazione dei montanti di una parte dei rendimenti finanziari, oltre quanto già previsto per legge, offre importanti opportunità.

L'Ente, alla luce di questa importante sentenza, dovrà ripresentare la sua proposta di modifica e, salvo ricorsi al Consiglio di Stato, il Ministero dovrà necessariamente prenderne atto.

A questo punto, potendo effettuare maggiori rivalutazioni dei montanti agli iscritti in funzione dei risultati della gestione finanziaria, si dovrà necessariamente, fatti salvi gli obblighi di garantire la sostenibilità dell'Ente nel lungo periodo e di mantenere saldo il principio generale della prudenza, adeguare gli obiettivi di risultato degli investimenti.

Nella consapevolezza che tali interventi potranno fornire solo un piccolo miglioramento e non risolvere certamente il problema dell'adeguatezza delle prestazioni, si renderà necessario affiancare un sistema integrato di welfare agli iscritti che favorisca le fasce più deboli e svantaggiate e affianchi tutta la popolazione degli iscritti con interventi di sostegno indiretto al reddito.

### **Imposizione fiscale**

Nella consapevolezza di un sistema previdenziale con evidenti criticità in termini di adeguatezza delle prestazioni, la pressione fiscale esercitata sulle attività degli Enti di Previdenza continua a crescere con reiterati interventi. Per altro senza cogliere l'occasione in questi interventi per lenire le disparità di trattamento tributario esistenti tra le due forme previdenziali, I e II pilastro, bensì equiparandole tutte alle ben diverse fondazioni bancarie.

Nel corso del 2014 la tassazione ordinaria dei rendimenti finanziari è aumentata del 30%, passando dal 20% al 26%, mentre per i dividendi percepiti la crescita è stata esponenziale di circa 15 volte (+1455%), passando da un imponibile del 5% al 77,74 %.

L'articolo 1, commi da 91 a 94, della legge 23 dicembre 2014, n. 19 ha comunque previsto il riconoscimento di crediti d'imposta per compensare in parte l'aumento impositivo sui rendimenti finanziari delle casse dei professionisti.

Si deve tuttavia osservare che questi sono utilizzabili esclusivamente per investimenti in particolari settori, dove per altro è evidente una progressiva riduzione dell'intervento statale, quali progetti relativi a settori infrastrutturali turistici, culturali, ambientali, idrici, stradali, ferroviari, portuali, aeroportuali, sanitari, immobiliari pubblici non residenziali. Inoltre tali crediti d'imposta divengono utilizzabili solo dopo due anni dal pagamento delle imposte e comunque non sono certi perché determinati in termini percentuali, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato per ciascun anno e l'ammontare del credito d'imposta richiesto da tutti i possibili beneficiari.

Evidentemente, sino ad oggi, hanno prevalso le necessità finanziarie dello Stato a scapito delle nostre pensioni presenti e future come riteniamo sia corretto. L'obiettivo è e rimane l'eliminazione della duplice tassazione in carico ai ns. contributi o la sua drastica riduzione come nelle forme pensionistiche non obbligatorie.

### **Evoluzione normativa**

Quello che per sua natura dovrebbe essere un settore stabile, fondato su certezze e soggetto esclusivamente ad interventi strutturali e mai contingenti, negli ultimi anni si presenta sempre di più come un settore in costante mutamento.

La previdenza delle professioni ordinistiche, per origine pubblica, viene prima completamente privatizzata, in considerazione dello strutturale disequilibrio insito in queste, ora nuovamente attratta nella sfera pubblica per la sempre maggiore rilevanza delle riserve accumulate dagli Enti di previdenza dei Professionisti, costituiti come enti privati, però considerati pubblici dallo Stato, ma non fino al punto di essere esclusi dal pagamento delle imposte.

Un esempio tra tutti lo stesso regime contabile di questi Enti, prima in contabilità pubblica, poi in contabilità civilistica, ora in un sistema misto dove i bilanci civilistici devono essere obbligatoriamente integrati da documenti esclusivamente di natura pubblica, come i bilanci degli enti sono oramai parte integrante del bilancio consolidato dello Stato. Questo senza alcuna attenzione nei confronti degli enti, ora costretti a gestire le proprie attività in duplice chiave privata e pubblica.

Ai più questo si è reso chiaramente evidente con l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica nelle transazioni economiche e come in tanti altri provvedimenti.

Tra questi va sempre messo in risalto l'assoggettamento agli obblighi della Spending Review, dove i condivisibili obiettivi di risparmio nei costi di gestione, si sono poi tradotti in prelievo forzoso di risorse dalla previdenza privata a favore del sistema erariale.

Sarà nostro dovere intervenire nelle sedi istituzionali per poter concorrere, anche attraverso l'Associazione degli Enti di Previdenza privati, ad un cambio di prospettiva: Enti come risorse per il welfare e la previdenza di un enorme settore dell'economia italiana e non solo come soggetti fiscali cui imporre nuovi prelievi.

**Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa dell'Ente si è stabilizzata da alcuni anni ad eccezione di alcuni inserimenti nel settore informatico, tenendo conto della vigente Pianta organica approvata nell'anno 2012.

Le previsioni economiche sono state quindi sviluppate sulla base di tale documento e nel rispetto della sua completa realizzazione. Coerentemente con la metodologia progettuale esposta in premessa, ci riserviamo di effettuare ulteriori valutazioni a fronte di un nuovo assetto organizzativo e solo conseguentemente procedere ad eventuali incrementi di personale in servizio.

**Comunicazione**

Ai fini della promozione di un piano comunicativo finalizzato alla costruzione di un sano rapporto di fiducia tra l'iscritto e il proprio ente di previdenza, si prevede di predisporre ed attuare un piano di comunicazione integrato articolato su più canali di comunicazione tra cui editoria, web, incontri con gli iscritti, seminari e attività divulgativa e formativa svolta anche in collaborazione con i Consigli Nazionali e gli Ordini territoriali.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Stefano Poeta

## SCHEMA DI BILANCIO

			(A)	(B)	(C)	(A-C)
		<b>CONTO ECONOMICO</b>	Previsionale' 16	Previsionale' 15 riclassificato	Previsionale' 15	Variazioni Previsionale '16/'15
<b>A)</b>		<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59.858.500</b>	<b>63.177.500</b>	<b>63.177.500</b>	<b>(3.319.000)</b>
<b>A)</b>	<b>1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>50.748.900</b>	<b>53.775.600</b>	<b>53.775.600</b>	<b>(3.026.700)</b>
		<b>Entrate contributive</b>				
	a	- contributi soggettivi	35.958.900	38.068.500	38.068.500	(2.109.600)
	b	- contributi integrativi	9.820.700	10.785.600	10.785.600	(964.900)
	c	- contributi di solidarietà	735.700	758.500	758.500	(22.800)
	d	- contributi di maternità	871.200	970.200	970.200	(99.000)
	e	- Integrazione per la maternità	273.900	254.800	254.800	19.100
	f	- Ricongiunzioni attive	1.582.100	1.073.800	1.073.800	508.300
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	516.000	507.500	507.500	8.500
	h	- Riscatti contributivi	254.700	307.900	307.900	(53.200)
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	735.700	1.048.800	1.048.800	(313.100)
<b>A)</b>	<b>5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>7.000</b>	<b>7.000</b>	<b>7.000</b>	<b>0</b>
		- proventi diversi	7.000	7.000	7.000	0
<b>A)</b>	<b>5bis</b>	<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>9.102.600</b>	<b>9.394.900</b>	<b>9.394.900</b>	<b>(292.300)</b>
		- Prelevamento da fondi per pensioni	7.025.800	6.328.000	6.328.000	697.800
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.148.300	1.160.800	1.160.800	(12.500)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	8.000	108.200	108.200	(100.200)
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite	39.700	115.200	115.200	(75.500)
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	880.800	882.700	882.700	(1.900)
		- Prelevamento da fondi per sostegno una tantum eventi 96/99	0	800.000	800.000	(800.000)

			(A)	(B)	(C)	(A-C)
		<b>CONTO ECONOMICO</b>	Previsionale' 16	Previsionale' 15 riclassificato	Previsionale' 15	Variazioni Previsionale '16/'15
<b>B)</b>		<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.579.900</b>	<b>59.092.300</b>	<b>66.521.700</b>	<b>(8.941.800)</b>
<b>B)</b>	<b>6</b>	<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>21.700</b>	<b>18.600</b>	<b>18.600</b>	<b>3.100</b>
<b>B)</b>	<b>7</b>	<b>Per servizi</b>	<b>3.462.000</b>	<b>3.924.100</b>	<b>3.924.100</b>	<b>(462.100)</b>
	a	Per Organi	1.803.800	1.552.000	1.572.600	231.200
		- Compensi organi ente	1.038.000	854.000	854.000	184.000
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	765.800	698.000	698.000	67.800
		- Assicurazioni	0	0	20.600	(20.600)
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	450.600	460.500	460.500	(9.900)
	c	- Utenze	104.900	88.300	88.300	16.600
	d	- Servizi vari	1.102.700	1.415.100	1.394.500	(291.800)
	e	- Spese consultazione elettorale	0	408.200	408.200	(408.200)
<b>B)</b>	<b>9</b>	<b>Per il personale</b>	<b>1.965.400</b>	<b>1.883.700</b>	<b>1.883.700</b>	<b>81.700</b>
	a	salari e stipendi	1.333.600	1.276.100	1.276.100	57.500
	b	oneri sociali	370.100	357.100	357.100	13.000
	c	trattamento di fine rapporto	97.800	93.600	93.600	4.200
	e	altri costi	163.900	156.900	156.900	7.000
<b>B)</b>	<b>10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>535.000</b>	<b>392.900</b>	<b>392.900</b>	<b>142.100</b>
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	136.800	136.200	136.200	600
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	398.200	256.700	256.700	141.500
<b>B)</b>	<b>13</b>	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>40.540.900</b>	<b>42.277.500</b>	<b>49.706.900</b>	<b>(9.166.000)</b>
		Accantonamento Fondi Istituzionali				
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	35.958.900	38.068.500	38.068.500	(2.109.600)
	b	- Acc.to integrazione montante	458.200	444.500	444.500	13.700
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	1.836.800	1.381.700	1.381.700	455.100
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	735.700	758.500	758.500	(22.800)
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	871.200	970.200	970.200	(99.000)
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	273.900	254.800	254.800	19.100
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	406.200	399.300	399.300	6.900
	h	- Acc.to ex art. 12, comma 7 del Regolamento			7.429.400	(7.429.400)
<b>B)</b>	<b>13bis</b>	<b>Prestazioni previdenziali e Assistenziali</b>	<b>10.959.900</b>	<b>10.500.500</b>	<b>10.500.500</b>	<b>459.400</b>
		- Pensioni agli iscritti	7.025.800	6.328.000	6.328.000	697.800
		- Indennità di Maternità	1.148.300	1.160.800	1.160.800	(12.500)
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	39.700	115.200	115.200	(75.500)
		- Ricongiunzioni passive L45/90	9.600	124.100	124.100	(114.500)
		- Provvidenze agli iscritti	1.000.000	700.000	700.000	300.000
		- Coperture Assicurative assistenziali	1.736.500	1.272.400	1.272.400	464.100
		- Sostegno una tantum eventi 96/99	0	800.000	800.000	(800.000)
<b>B)</b>	<b>14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>95.000</b>	<b>95.000</b>	<b>95.000</b>	<b>0</b>
		<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.278.600</b>	<b>4.085.200</b>	<b>(3.344.200)</b>	<b>5.622.800</b>

			(A)	(B)	(C)	(A-C)
		<b>CONTO ECONOMICO</b>	Previsionale'16	Previsionale'15 riclassificato	Previsionale'15	Variazioni Previsionale '16/'15
C)		<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>17.423.600</b>	<b>17.631.400</b>	<b>17.631.400</b>	<b>(207.800)</b>
C)	16	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>19.575.400</b>	<b>20.188.500</b>	<b>20.188.500</b>	<b>(613.100)</b>
	a	- Interessi bancari e postali	20.100	29.400	29.400	(9.300)
	d	proventi finanziari diversi	19.555.300	20.159.100	20.159.100	(603.800)
C)	17	<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>2.151.800</b>	<b>2.557.100</b>	<b>2.557.100</b>	<b>(405.300)</b>
		- Oneri su gestione finanziaria	2.121.800	2.497.600	2.497.600	(375.800)
		- Interessi passivi su mutuo ipotecario	30.000	59.500	59.500	(29.500)
C)	BI S	<b>RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI</b>	<b>2.774.300</b>	<b>6.223.800</b>	<b>6.223.800</b>	<b>(3.449.500)</b>
		Rivalutazioni	2.767.400	6.212.500	6.212.500	(3.445.100)
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	1.161.500	5.150.300	5.150.300	(3.988.800)
		- Rivalutazione Fondo pensione	1.605.900	1.062.200	1.062.200	543.700
		Rettifiche di Rivalutazioni	6.900	11.300	11.300	(4.400)
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	6.900	11.300	11.300	(4.400)
		<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D±E)</b>	<b>16.927.900</b>	<b>15.492.800</b>	<b>8.063.400</b>	<b>8.864.500</b>
	22	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>5.175.100</b>	<b>4.338.100</b>	<b>4.338.100</b>	<b>837.000</b>
	23	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.752.800</b>	<b>11.154.700</b>	<b>3.725.300</b>	<b>8.027.500</b>



## Nota esplicativa

### *STRUTTURA E CONTENUTO*

---

Il presente bilancio di previsione, costituito da Relazione Programmatica, Conto Economico e Nota esplicativa, è stato redatto coerentemente con le disposizioni normative del codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalato.

Con la volontà di migliorare la comparabilità delle risultanze del bilancio di previsione con quelle del bilancio d'esercizio, coerentemente con quest'ultimo, si è proceduto ad una diversa classificazione degli accantonamenti ex art 12, comma 7 del Regolamento, i quali sono ora individuati esclusivamente in nota integrativa.

Ricordiamo che questi, per loro natura, rappresentano le eccedenze di rendimento della gestione del patrimonio rispetto alla rivalutazione dei fondi istituzionali e vengono accantonati solo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Indirizzo Generale, infatti, attraverso l'atto di approvazione bilancio d'esercizio e del suo risultato, ne determina l'accantonamento a Fondo.

Inoltre, per l'esercizio 2016 l'onere assicurativo per responsabilità civile degli organi è stato riclassificato nel capitolo "Servizi vari".

Gli effetti di questa diversa rappresentazione sono forniti al capitolo B 13 - Altri accantonamenti e alle voci B 7 a – Per Organi e B 7 d – Servizi Vari della nota esplicativa.

Le voci del conto economico sono espresse per competenza economica e sono messe a confronto con i valori del bilancio previsionale 2015.

Il bilancio è corredato dalla Relazione programmatica.

Alla Nota esplicativa sono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto delle gestioni dell'Ente
- Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali

## *CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI*

---

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono coerenti con quelli previsti dal codice civile.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio tengono conto delle indicazioni della relazione programmatica e, in generale, sono informate dal criterio della prudenza.

Il risultato economico corrisponde alla differenza tra i costi e i ricavi che l'Ente prevede di sostenere e conseguire nel periodo di competenza.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di eventuali rettifiche, degli sconti, abbuoni e premi.

Nella determinazione dei costi di gestione, si è preliminarmente tenuto conto dell'andamento della gestione del corrente anno, della attesa di fine esercizio, della progettualità espressa, della dinamica dei contratti di fornitura in essere e/o in corso di rinnovo e degli investimenti strumentali attesi. I valori dei costi storici sono stati aggiornati al tasso di inflazione programmata attraverso l'ultima nota di aggiornamento al documento di economia e finanza pari all'1%.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

---

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

**€ 59.858.500**

#### SITUAZIONE ISCRITTI

---

Si espone di seguito la situazione degli iscritti al mese di settembre 2015.

Categoria	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Attivi	119	1.598	8.982	7.901	<b>18.600</b>
Pensionati contribuenti	10	262	273	404	<b>949</b>
Cessati	83	1.093	3.699	3.501	<b>8.376</b>
Pensionati non contribuenti	11	192	225	331	<b>759</b>
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>3.145</b>	<b>13.179</b>	<b>12.137</b>	<b>28.684</b>

Di seguito sono riportati i dati relativi alla movimentazione registrata nei primi nove mesi dell'anno

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	8	49	204	115	<b>376</b>
Cessazioni attività 2015	5	26	92	65	<b>188</b>
Riprese attività 2015	1	7	32	30	<b>70</b>
Deceduti 2015	0	4	14	14	<b>32</b>
Annullamenti iscrizione	0	2	3	6	<b>11</b>

### A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

#### ENTRATE CONTRIBUTIVE

---

Le entrate contributive comprendono i contributi a titolo di soggettivo, integrativo, di solidarietà e maternità di competenza dell'anno maturati secondo i termini di statuto e regolamento.

L'attuale sistema contributivo prevede:

- contributo soggettivo, pari al 10% del reddito netto; su base volontaria si può optare per una aliquota maggiore fino al 27%; la popolazione dei pensionati contribuenti è tenuta al versamento di almeno il 50% di quanto dovuto; il contributo soggettivo, annualmente rivalutato, rappresenta il montante individuale base di calcolo delle future prestazioni previdenziali;
- contributo integrativo, pari al 2% del volume d'affari; tale contributo viene utilizzato per la copertura dei costi di gestione dell'Ente, per la Copertura assicurativa Sanitaria Integrativa e per altre provvidenze per gli Iscritti.

- contributo di solidarietà, pari allo 0,2% del reddito netto, destinato a riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le categorie professionali;
- contributo di maternità, destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e annualmente aggiornato in funzione dell'equilibrio tra contributi e prestazioni. Per l'anno 2016 è previsto pari a 45 euro.

I criteri di valutazione adottati nella determinazione delle entrate contributive si basano sull'andamento della contribuzione media per ciascuna categoria professionale in un arco temporale definito moltiplicato il numero dei contribuenti stimati.

### Stima del contributo medio

Il criterio di stima del contributo medio per l'anno 2016 è basato sugli ultimi dati dichiarativi disponibili relativi all'anno 2014, incrementati in relazione alle variazioni intervenute nel periodo 2009-2014. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà), distintamente per ciascuna categoria professionale, si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sei anni considerati. La media dei coefficienti così determinata, viene applicata al dato contributivo medio 2014.

#### Contributi medi iscritti contribuenti 2008-2014 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Attuari</b>							
Soggettivo	6.328	6.180	6.347	6.942	7.297	6.811	6.077
Solidarietà	102	103	100	109	118	113	103
Integrativo	3.750	3.373	2.975	3.438	3.510	2.910	2.585
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9687543	1,0108179	1,0640659	1,0204329	0,9223677	0,890439
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,9991562	0,9571673	1,0597956	1,0513654	0,9493053	0,905599
Coeff. Var. reale integrativo*		0,8923868	0,8681225	1,1240486	0,9912393	0,8192214	0,8864045
<b>Chimici</b>							
Soggettivo	2.960	2.977	3.002	3.045	2.968	3.016	2.841
Solidarietà	58	57	57	58	57	58	54
Integrativo	921	899	892	894	817	805	755
Coeff. Var. reale soggettivo*		0,997886	0,9923612	0,9868685	0,9462762	1,0041027	0,9400833
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,9960587	1,0086413	1,0266497	1,0331165	1,0114382	0,9937352
Coeff. Var. reale integrativo*		0,9686164	0,9766562	0,9752684	0,8866758	0,9738177	0,9358408
<b>Agronomi e Forestali</b>							
Soggettivo	1.927	1.887	1.869	1.938	1.912	2.001	1.932
Solidarietà	38	37	37	38	38	39	38
Integrativo	529	506	503	518	509	514	495
Coeff. Var. reale soggettivo*		0,9714747	0,9749224	1,0085518	0,9580612	1,0337675	0,9635777
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,968152	0,9742724	1,006239	0,9623032	1,0302994	0,9626149
Coeff. Var. reale integrativo*		0,9488685	0,9770356	1,0023624	0,9548874	0,9965787	0,9618732
<b>Geologi</b>							
Soggettivo	2.112	2.026	2.037	2.069	1.991	1.939	1.812
Solidarietà	42	40	40	41	40	38	36
Integrativo	613	570	577	573	536	512	470
Coeff. Var. reale soggettivo*		0,9514976	0,9896995	0,9882771	0,9339462	0,962226	0,933036
Coeff. Var. reale solidarietà*		0,9473222	0,9897553	0,9875413	0,9400098	0,9596595	0,9315675
Coeff. Var. reale integrativo*		0,9233714	0,9953077	0,9674933	0,9080261	0,94416	0,9157657
<b>Indice prezzi al consumo</b>		<b>0,80%</b>	<b>1,60%</b>	<b>2,80%</b>	<b>3,00%</b>	<b>1,20%</b>	<b>0,20%</b>

\*Coefficiente di variazione del contributo medio rispetto a quello dell'anno precedente al netto dell'inflazione

Per i pensionati contribuenti è stato adottato il coefficiente relativo alla popolazione dei contribuenti attivi. Il contributo medio di questa categoria di iscritti per l'anno 2016 è riportato nella tabella seguente:

**Contributi medi 2016 pensionati contribuenti**

<b>Pensionati contribuenti</b>	<b>2016</b>
<b>Attuari</b>	
Soggettivo	2.546
Solidarietà	91
Integrativo	2.182
<b>Chimici</b>	
Soggettivo	1.689
Solidarietà	65
Integrativo	1.063
<b>Agronomi e Forestali</b>	
Soggettivo	1.236
Solidarietà	37
Integrativo	555
<b>Geologi</b>	
Soggettivo	1.104
Solidarietà	38
Integrativo	582

Coerentemente con le attuali condizioni di crisi e confermando le scelte operate nei precedenti esercizi, non si è tenuto conto della variazione dei prezzi al consumo nella determinazione dei valori relativi agli anni 2015 e 2016, ipotizzando quindi il mancato recupero dell'inflazione.

**Media dei coefficienti di variazione degli anni 2009-2014**

<b>Descrizione</b>	<b>Attuari</b>	<b>Chimici</b>	<b>Agronomi e Forestali</b>	<b>Geologi</b>
Coeff. Var. reale media soggettivo	0,9794796	0,9779297	0,9850592	0,9597804
Coeff. Var. reale media solidarietà	0,9870648	1,0116066	0,9839802	0,9593093
Coeff. Var. reale media integrativo	0,9302372	0,9528126	0,9736010	0,9423540

**Contributi medi 2016**

<b>Descrizione</b>	<b>2016</b>
<b>Attuari</b>	
Soggettivo	5.830
Solidarietà	100
Integrativo	2.236
<b>Chimici</b>	
Soggettivo	2.717
Solidarietà	59
Integrativo	741
<b>Agronomi e Forestali</b>	
Soggettivo	1.875
Solidarietà	37
Integrativo	469
<b>Geologi</b>	
Soggettivo	1.669
Solidarietà	33
Integrativo	417

## Stima del numero dei contribuenti

Nella determinazione del numero dei contribuenti per l'anno 2016 si è partiti dal dato della popolazione al mese di settembre 2015.

Per l'anno 2016 si è ritenuto di considerare il numero di iscritti pari a quelli registrati nel 2015, assumendo che le nuove iscrizioni siano compensate dal numero di uscite per pensionamento e per altre cause.

## Stima dei contributi complessivi

Nella tavola che segue è esposta, distintamente per ciascuna categoria professionale, la stima dei contributi complessivi per l'anno 2016. Al riguardo, si segnala che i dati relativi al contributo integrativo sono comprensivi dei contributi attribuibili alle società di ingegneria per 259.360 euro. Questi ultimi stimati in base all'andamento di tale contribuzione nei primi dieci mesi del 2015.

Il contributo di maternità è il prodotto tra il totale degli iscritti e il contributo forfetario annuo pari a 45 euro.

Di seguito si riportano i risultati delle stime per l'anno 2016.

### Contributi complessivi per l'anno 2016

Categoria	Contribuenti	Pensionati contribuenti	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	122	9	734.174	13.020	292.426	5.895	1.045.515
Chimici	1579	267	4.741.085	110.610	1.453.804	83.070	6.388.569
Agronomi e forestali	8.858	279	16.950.993	338.016	4.309.161	411.165	22.009.335
Geologi	7.839	407	13.532.619	274.008	3.505.927	371.070	17.683.624
Soc. Ingegneria					259.360		259.360
<b>Totale</b>	<b>18.398</b>	<b>962</b>	<b>35.958.871</b>	<b>735.654</b>	<b>9.820.678</b>	<b>871.200</b>	<b>47.386.403</b>

## A 1 e) Integrazione per la maternità

Il contributo dello Stato a copertura parziale delle indennità di maternità è stato determinato sulla base del prodotto tra il numero delle prestazioni previste per l'anno, stimate in 130 (per i criteri di calcolo si riporta alla voce "indennità di maternità" nel capitolo "Prestazioni Previdenziali e Assistenziali") e il contributo unitario atteso per il 2016 pari a 2.107,10 euro. Quest'ultimo importo è stato determinato sulla base del contributo del 2015 rivalutato dell'inflazione programmata. L'integrazione per maternità prevista per l'anno 2016 è pari a 273.900 euro.

### A 1 f) Ricongiunzioni attive

Le ricongiunzioni attive (L. 45/90) sono state determinate sulla base delle ricongiunzioni richieste nella prima parte del 2015 rapportandole all'intero anno e considerate costanti per il 2016.

Per l'anno 2016 sono state previste 30 ricongiunzioni attive per un importo pari a 1.582.100 euro.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	9	530.000
Agronomi e Forestali	9	639.500
Geologi	12	412.600
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>1.582.100</b>

### A 1 g) - Modifiche della contribuzione (da accertamento contributivo)

Le maggiori somme dovute per contributi derivanti dall'attività di accertamento reddituale di cui alla corrispondente voce di costo vengono di seguito dettagliate.

#### Modifiche della contribuzione da accertamento

Categoria	Soggettivo	Integrativo	Solidarietà	Maternità	Totali
Attuari	7.789	3.857	122	31	11.799
Chimici	47.766	14.024	910	439	63.139
Agronomi e Forestali	166.877	44.604	3.272	2.411	217.164
Geologi	170.865	47.320	3.386	2.313	223.884
<b>Totale</b>	<b>393.297</b>	<b>109.805</b>	<b>7.690</b>	<b>5.194</b>	<b>515.986</b>

L'attività viene svolta grazie alla collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e gli Ordini professionali, attraverso l'accesso all'anagrafe tributaria e l'elaborazione degli elenchi aggiornati degli iscritti alle singole professioni.

Il dato economico deriva dalla simulazione su un campione di 220 posizioni, cui è stato attribuito il contributo medio relativo all'anno 2011.

### A 1 h) Riscatti contributivi

I riscatti rappresentano i versamenti degli iscritti effettuati in base all'Art. 22 del Regolamento.

Si riferiscono a contributi versati per gli anni di laurea e per periodi di attività professionale svolti in precedenza all'istituzione dell'Ente. La stima pari a 254.700 euro è stata effettuata sulla base dei flussi registrati nella prima parte del 2015, rapportati all'intero anno e considerati costanti per il 2016.

Di seguito si riportano i dati relativi.

**Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale**

Categoria	Numero	Importi
Attuari	0	0
Chimici	3	24.900
Agronomi e Forestali	20	27.600
Geologi	17	38.200
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>90.700</b>

**Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale**

Categoria	Numero	Importi
Attuari	2	800
Chimici	9	16.900
Agronomi e Forestali	30	62.300
Geologi	36	84.000
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>164.000</b>

### **A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti**

---

Le entrate complessive attese a titolo di sanzioni per regolarizzazioni e accertamento contributivo sono pari a 735.700 euro.

Queste sono stimate sulla base del nuovo regime sanzionatorio.

La previsione si articola su tre sezioni in funzione della natura delle sanzioni attese, ed in particolare:

- omesso o ritardato pagamento dei contributi (171.300 euro);
- omessa o ritardata comunicazione del reddito professionale (256.900 euro);
- attività di accertamento svolta in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate (307.500 euro).

Considerata la recente entrata in vigore delle nuove procedure sanzionatorie, si è provveduto ad effettuare le stime sulla base delle proiezioni attuariali a disposizione.

Il dato è stato prudenzialmente ridotto in funzione della volontà di mettere in campo tutte le iniziative necessarie a prevenire in particolare il fenomeno della omessa o ritardata presentazione del modello reddituale.

## **A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI**

### **Proventi diversi**

---

La voce stimata ammonta a 7.000 euro ed è composta dal contributo della Banca Tesoriera destinato a concorrere ai costi per iniziative dell'Ente verso gli iscritti.



## **A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

La voce, pari a 9.102.600 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Nel particolare tali prelevamenti sono così suddivisi: pensioni (7.025.800 euro); indennità di maternità (1.148.300 euro); ricongiunzioni passive L. 45/90 (8.000 euro); prestazioni differite (39.700 euro) e l'assistenza sanitaria integrativa, finanziata dal fondo contribuito di solidarietà, stimata per un importo pari a 880.800 euro.

## **B – COSTO DELLA PRODUZIONE**

**€ 57.579.900**

Riportiamo i commenti alle voci che concorreranno a formare i costi dell'esercizio.

## **B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente. Per l'anno 2016 sono previsti costi per 21.700 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese nella presente voce le spese di cancelleria nonché gli acquisti di pubblicazioni e di altri materiali di consumo. La stima degli importi evidenziati nella tabella sottostante tiene conto dei costi sostenuti a consuntivo.

### **Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo**

<b>Materiale sussidiario e di consumo</b>	<b>Importi</b>
Forniture per uffici	10.300
Abbonamenti giornali/riviste	10.800
Acquisti diversi	600
<b>Totale</b>	<b>21.700</b>

## **B 7 – PER SERVIZI**

### **B 7 a) – Per Organi**

La voce di spesa per gli organi statutari è stimata per un importo complessivo pari a 1.803.800 euro.

Tale importo tiene conto del maggior numero dei componenti degli organi amministrativi (all'art. 6, comma 1 del dlgs 103/96) derivanti dal rinnovo delle cariche istituzionali. Tiene altresì conto degli effetti della deliberazione assunta in data 29 ottobre 2015 circa l'inquadramento dei compensi degli organi.

#### Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

<b>Organi amministrativi e di controllo</b>	<b>C.d.A</b>	<b>C.i.G.</b>	<b>C.d.D.</b>	<b>Coll. Sindacale</b>	<b>Coll.Sindacale (Presenza a sedute organi)</b>	<b>Totali</b>
Emolumenti (imponibile+ CP)	311.100	459.500	49.000	35.700		855.300
Indennità (imponibile+ CP)	14.800	35.800	2.800			53.400
Gettoni di presenza (imponibile+CP)	56.500	136.700	20.200	14.900	41.900	270.200
Totale imponibile	382.400	632.000	72.000	50.600	41.900	1.178.900
Totale IVA 22%	84.200	139.000	15.700	3.600*	3.100*	245.600
<b>Totale emolumenti, gettoni, indennità</b>	<b>466.600</b>	<b>771.000</b>	<b>87.700</b>	<b>54.200</b>	<b>45.000</b>	<b>1.424.500</b>
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	115.900	220.800	25.100	4.600	12.900	379.300
<b>Totale</b>	<b>582.500</b>	<b>991.800</b>	<b>112.800</b>	<b>58.800</b>	<b>57.900</b>	<b>1.803.800</b>

\*L'IVA è relativa per il solo componente designato dal CiG

Sono stati previsti i seguenti incontri per ogni singolo organo:

- CDA 28 sedute e 87 presenze;
- CIG 14 sedute plenarie e 40 riunioni complessive di commissione;
- CDD 5 riunioni per ciascuna categoria;
- Collegio Sindacale 15 sedute proprie, 28 partecipazioni a sedute del CDA e 14 del CIG.

Sono state previste inoltre 2 riunioni tra i diversi organi ai sensi dell'art. 9 lettera f dello Statuto.

Nel presente bilancio gli oneri assicurativi (18.700 euro) relativi alla responsabilità civile degli amministratori sono classificati all'interno della voce "Servizi Vari".

## B 7 b) – Compensi professionali e di lavoro autonomo

L'importo previsto per le consulenze professionali e di lavoro autonomo è stimato per 450.600 euro, di cui è dato dettaglio nella successiva tabella.

### Dettaglio oneri per compensi professionali

<b>Compensi professionali</b>	<b>Importi</b>
Consulenza del lavoro	9.200
Consulenze tecniche e finanziarie	220.000
Consulenza amministrativa	22.600
Consulenza fiscale	14.700
Consulenza legale	46.000
Consulenza attuariale	10.000
Consulenza sicurezza sul lavoro	13.300
Ulteriori consulenze	12.800
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>348.600</b>
Compensi per spese legali e notarili	102.000
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>450.600</b>

Consulenza del lavoro: rappresenta il costo per la consulenza a supporto degli uffici;

Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti;

Consulenza amministrativa: è composta dai corrispettivi dovuti per la consulenza ricevuta in ambito contabile, amministrativo e di bilancio;

Consulenza fiscale: rientrano in questa voce tutti gli adempimenti fiscali periodici e la consulenza sulla materia impositiva;

Consulenza legale: rappresenta il costo dell'attività di consulenza a supporto dell'attività degli organi e degli uffici;

Consulenza attuariale: il costo previsto è relativo ad eventuali studi e elaborazioni;

Consulenza sicurezza sul lavoro: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il Testo Unico sulla Sicurezza;

Ulteriori consulenze: il costo si riferisce ad eventuali ulteriori consulenze che dovessero rendersi necessarie in corso d'anno.

Compensi per spese legali e notarili: il costo è relativo all'assistenza legale per controversie e spese notarili.

## B 7 c) – Utenze

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 104.900 euro.

### Dettaglio utenze

Utenze	Importi
Telefoniche	36.400
Altre utenze	14.200
Energia elettrica	54.300
<b>Totale</b>	<b>104.900</b>

## B 7 d) – Servizi vari

La voce accoglie tutti i costi per servizi che ammontano complessivamente a 1.102.700 euro ed in particolare:

### Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Previsionale 2016	Previsionale 2015	Differenze
Comunicazione e informazione agli iscritti	261.500	248.300	13.200
Nuove iniziative EPAP	100.000	200.000	(100.000)
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	85.900	88.600	(2.700)
Organismo di vigilanza e controllo	35.000	35.000	0
Postali - Stampe e postalizzazione	65.000	119.000	(54.000)
Quote associative	35.000	30.000	5.000
Accertamento e recupero contributivo	260.000	411.300	(151.300)
Controllo e gestione del rischio	56.300	69.300	(13.000)
Spese varie	204.000	213.600	(9.600)
<b>Totale</b>	<b>1.102.700</b>	<b>1.415.100</b>	<b>(312.400)</b>

### Comunicazione e informazione agli iscritti

La voce raccoglie tutte le iniziative, i servizi e le attività atte a migliorare la comunicazione tra Ente ed iscritti.

Viene confermato il servizio di call center per 41.800 euro, il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 67.900 euro.

Sarà inoltre sviluppato un piano di comunicazione integrato articolato su più canali di comunicazione tra cui editoria, web, incontri con gli iscritti, seminari e attività divulgativa e formativa svolta anche in collaborazione con i Consigli Nazionali e gli Ordini territoriali il cui onere complessivo è valutato pari a 151.800 euro.

### Nuove iniziative EPAP

L'importo di 100.000 euro è destinato allo studio e alla messa in opera di nuovi progetti di welfare integrato nonché alla promozione dell'attività libero professionale anche in collaborazione con i Consigli Nazionali delle categorie afferenti all'Ente e l'ADEPP (Associazione degli Enti di Previdenza Privati).

**Servizio elaborazione cedolini/cud/770**

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per i pensionati dell'Ente ed il personale (85.900 euro).

**Organismo di vigilanza e controllo**

Si intende inoltre attivare un Organismo di vigilanza e controllo che, a partire da quanto previsto dal Codice etico e dal modello di organizzazione e controllo ex d.lgs 231/01, attenda alle funzioni di controllo e garanzia del rispetto dei principi comportamentali ivi stabiliti. Per l'avvio di tale Organismo si prevede un costo di 35.000 euro.

**Quote associative**

Rappresenta il costo della quota (35.000 euro) per l'Associazione degli Enti di Previdenza Privati (Adepp).

**Spese postali**

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti (65.000 euro).

**Accertamento e recupero contributivo**

L'Ente intende promuovere un progetto organico volto a contrastare il fenomeno dell'evasione ed elusione contributiva e al recupero dei crediti contributivi. A tal fine viene stanziato l'importo pari a 260.000 euro.

Sono state individuate tre aree di azione:

1. Iscritti agli Albi e non all'Ente
2. Accertamento delle posizioni reddituali degli iscritti
3. Recupero dei crediti accertati

Al riguardo si intende predisporre un piano organizzativo che partendo dall'attività degli uffici, si estenderà alla necessaria collaborazione con i Consigli Nazionali e degli Ordini territoriali, oltre al già consolidato rapporto con l'Agenzia delle Entrate per ciò che attiene l'accertamento dei redditi professionali. Attualmente l'attività di riscossione è effettuata anche attraverso la convenzione con Equitalia.

**Controllo e gestione del rischio**

Per ciò che riguarda gli interventi relativi al controllo e gestione del rischio investimenti, si prevede l'attivazione della funzione di Risk Manager ed il completamento e perfezionamento del modello di Asset Liabilities Management con una stima complessiva dei costi pari a 56.300 euro.

## Spese varie

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

### Dettaglio spese varie

Dettaglio spese varie	Previsionale 2016	Previsionale 2015	Differenze
Aggiornamenti e licenze	26.200	25.300	900
Assicurazioni degli impianti e RC organi	21.500	24.800	(3.300)
Oneri bancari	2.400	2.000	400
Controllo di gestione dell'ente	0	20.000	(20.000)
Assistenza tecnica	1.300	1.300	0
Canoni di noleggio	5.600	5.500	100
Spese certificazione qualità	6.000	6.000	0
Collegamento telematico titoli	46.100	38.500	7.600
Oneri testo unico sulla sicurezza	900	4.100	(3.200)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.200	8.900	300
Certificazione bilancio	13.500	27.200	(13.700)
Tipografia e stampe	2.500	2.500	0
Altre spese di gestione	13.900	13.900	0
Trasporti e spedizioni	1.200	1.200	0
Manutenzione	27.000	15.200	11.800
Bollettino freccia	6.700	2.200	4.500
Pubblicazione bandi europei	20.000	15.000	5.000
<b>Totale</b>	<b>204.000</b>	<b>213.600</b>	<b>(9.600)</b>

A partire dal bilancio previsionale 2016, all'interno della presente voce sono inclusi gli oneri assicurativi relativi alla responsabilità civile degli organi amministrativi (18.700 euro). Nel previsionale 2015 erano valorizzati nella voce "B 7 a – Per Organi".

## **B 9 – PER IL PERSONALE**

La voce ammonta a 1.965.400 euro e prevede tutti gli oneri per il personale dipendente di competenza dell'esercizio 2016, comprensivi del compenso all'organo direttivo. Si è pervenuti alla stima sopra riportata dando seguito al completamento del piano assunzioni di cui alla delibera CdA n.1/2012, integrata con le figure di due tecnici programmatori.

Le unità in servizio alla data corrente sono 25 a tempo indeterminato. La stima del costo è stata effettuata sulla base di 31 unità.

Per l'esercizio 2016, tenuto conto delle novità normative riguardanti il rinnovo del contratto collettivo nazionale, viene previsto un incremento tabellare pari al 4%.

Il costo complessivo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.333.600 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (1.028.100 euro), i premi aziendali di risultato (305.500 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 370.100 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 97.800 euro;
- Altri costi per 163.900 euro che si compongono dall'assicurazione sanitaria per 31.000 euro, dalla previdenza complementare per 50.800 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 50.400 euro, dalla formazione per 30.000 euro e assicurazione RC per 1.700 euro.

## **B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è composta dagli oneri per ammortamenti materiali e immateriali pari a 535.000 euro.

Per la determinazione di tali oneri si sono presi in considerazione, quale base di calcolo, i seguenti valori:

- la somma totale di tutte le immobilizzazioni in essere al 31.12.2014;
- gli acquisti effettuati e/o in corso di realizzazione nel 2015;
- gli investimenti previsti per l'anno 2016.

Una volta determinata la consistenza delle immobilizzazioni si è proceduto al calcolo degli ammortamenti di competenza applicando le aliquote ordinarie già utilizzate nei precedenti bilanci, ridotte del 50% per i nuovi investimenti ad esclusione dei software per i quali sono applicate quote costanti in funzione della loro prevedibile durata di vita economica. Nella determinazione di tali oneri si è provveduto a depurare il valore delle immobilizzazioni dei beni già integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi.

Per determinare il valore della quota di ammortamento della sede si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato dal valore del terreno (in assenza di perizia aggiornata quest'ultimo è stato valutato al 20% del costo d'acquisto). L'aliquota applicata per il fabbricato sede è pari al 2%. Per gli investimenti 2015-2016, che riguardano interventi di manutenzione straordinaria, è stata applicata l'aliquota del 5%.

Tra le immobilizzazioni materiali sono previsti i lavori di restauro conservativo delle facciate della sede (407.400 euro) ed altri interventi di ristrutturazione e manutenzione (277.400 euro) la cui fase progettuale è cominciata.

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Consuntivo '14	Investimenti'15	Investimenti'16	Totale investimenti al 31.12.16	Ammortamento'16
Oneri pluriennali	45.500	0	0	45.500	2.300
Software	567.938	4.800	5.000	577.738	112.300
Concessioni e licenze	130.714	9.200	5.000	144.914	22.200
<b>TOTALE</b>	<b>744.152</b>	<b>14.000</b>	<b>10.000</b>	<b>768.152</b>	<b>136.800</b>

### **Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Consuntivo '14	Investimenti'15	Investimenti'16	Totale investimenti al 31.12.16	Ammortamento'16
Fabbricato sede	16.921.822	99.700	684.800	17.706.322	325.500
Imp.tecnici specifici	36.366	1.200	0	37.566	6.500
Mobili e arredi	422.114	1.600	29.700	453.414	42.200
Macchine d'uff. ord. e elettroniche	236.275	14.000	9.000	259.275	24.000
<b>TOTALE</b>	<b>17.616.577</b>	<b>116.500</b>	<b>723.500</b>	<b>18.456.577</b>	<b>398.200</b>

Di seguito si dà evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali acquisti fino al 2014 e aliquota 5% sugli acquisti dal 2015;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% e 15% per macchine d'ufficio elettroniche.

## **B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti statutari:

- accantonamenti al Fondo contributo soggettivo per 35.958.900 euro della contribuzione di competenza;
- l'accantonamento delle integrazioni di montante per 458.200 euro rappresentato dagli oneri da sostenere per le integrazioni al minimo delle pensioni di inabilità, invalidità e superstiti;
- l'accantonamento ricongiunzioni attive (L.45/90) e riscatti per 1.836.800 euro;
- l'accantonamento al Fondo Contributo di Solidarietà, per 735.700 euro del contributo di competenza;
- l'accantonamento al Fondo Contributo Maternità per 871.200 euro del contributo di competenza e la relativa integrazione dello Stato per 273.900 euro;
- l'accantonamento delle modifiche della contribuzione anni precedenti per 406.200 euro relativo ai contributi soggettivo, solidarietà e maternità generati dall'attività di accertamento contributivo;

Nel bilancio di previsione 2015 erano stati inseriti costi relativi agli accantonamenti al Fondo ex art. 12 del Regolamento così come indicato nel capitolo Struttura e contenuto della nota esplicativa.

Gli effetti economici della conseguente riclassificazione in questo capitolo ammontano a 9.166.000 euro.

## **B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

### **Pensioni agli iscritti**

Nella determinazione degli importi della spesa per pensioni, coerentemente con i precedenti esercizi, è stato assunto il dato dell'ultimo bilancio tecnico attuariale.

**Numero e importi delle pensioni di vecchiaia al 31.12.2016**

Categoria	Pensioni di vecchiaia (iscritti non contribuenti)		Pensioni di vecchiaia (iscritti contribuenti)		Totali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Attuari	12	37.273	14	106.019	26	143.292
Chimici	243	563.322	316	1.382.142	559	1.945.464
Agronomi e Forestali	320	580.015	316	826.132	636	1.406.147
Geologi	461	1.020.716	478	1.687.164	939	2.707.880
<b>Totale</b>	<b>1.036</b>	<b>2.201.326</b>	<b>1.124</b>	<b>4.001.457</b>	<b>2.160</b>	<b>6.202.783</b>



**Numero e importi delle pensioni di inabilità e invalidità al 31.12.2016**

Categoria	Pensioni di inv/ina (iscritti non contribuenti)		Pensioni di inv (iscritti contribuenti)		Totali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Attuari	0	121	0	962	0	1.083
Chimici	1	1.679	4	26.948	5	28.627
Agronomi e Forestali	11	11.979	29	82.075	40	94.054
Geologi	10	17.390	32	91.537	42	108.927
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>31.169</b>	<b>65</b>	<b>201.522</b>	<b>87</b>	<b>232.691</b>

**Numero e importi delle pensioni indirette e reversibili al 31.12.2016**

Categoria	Pensioni indirette		Pensioni reversibili		Totali	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Attuari	1	2.662	1	4.987	2	7.649
Chimici	31	54.574	33	63.994	64	118.568
Agronomi e Forestali	98	109.874	47	64.754	145	174.628
Geologi	117	174.019	82	115.477	199	289.496
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>341.129</b>	<b>163</b>	<b>249.212</b>	<b>410</b>	<b>590.341</b>

**Indennità di maternità**

Per il 2016 si stima una spesa per indennità di maternità per complessivi 1.148.300 euro, valore che comprende anche le prestazioni riconosciute ai padri. Per determinare il costo, si è proceduto a rapportare all'intero anno le indennità erogate nei primi mesi di attività del 2015 e considerandole costanti per il 2016.

In particolare si prevedono 130 indennità di maternità per un importo complessivo pari a 811.700 euro.

**Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	17.000
Chimici	11	78.800
Agronomi e Forestali	55	317.500
Geologi	63	398.400
<b>Totale</b>	<b>130</b>	<b>811.700</b>

Sono state altresì previste 63 indennità di paternità per un importo complessivo pari a 336.600 euro, suddiviso come di seguito riportato:

**Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale**

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	1	3.000
Agronomi e Forestali	35	201.900
Geologi	27	131.700
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>336.600</b>

### **Prestazioni differite ex art.17 Regolamento**

Le restituzioni del montante di cui all'art. 17 del Regolamento, sono state determinate sulla base dell'andamento delle prestazioni registrate nei primi mesi del 2015, rapportate all'intero anno e considerate costanti per il 2016.

#### **Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria**

<b>Categoria</b>	<b>Numero prestazioni</b>	<b>Importi</b>
Attuari	0	0
Chimici	3	12.800
Agronomi e Forestali	3	11.200
Geologi	4	15.700
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>39.700</b>

### **Ricongiunzioni passive L. 45/90**

Per l'anno 2016 si ipotizzano domande di ricongiunzione passiva L. 45/ per complessivi 9.600 euro di cui oneri di rivalutazione per 1.600 euro.

### **Provvidenze agli iscritti**

Si tratta di sussidi che consistono in interventi economici erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore degli iscritti e dei pensionati all'Ente, ovvero dei loro superstiti, quando le conseguenze degli eventi generano situazioni di particolare bisogno economico (residenze sanitarie assistite, malattie croniche, assistenza domiciliare, assegni studio, spese funerarie, ecc.). Sono stati stimati oneri per 300.000 euro.

Sono stati previsti inoltre ulteriori 700.000 € per interventi di welfare a favore degli iscritti.

### **Coperture assicurative assistenziali**

La voce ammonta a 1.736.500 euro di cui 880.800 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa e 402.700 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), euro 90.600 per il pacchetto maternità ed euro 362.400 per il pacchetto prestazioni extraospedaliere. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente coperto dal fondo di solidarietà.

Anche per l'esercizio 2016 l'Ente proseguirà l'attività di erogazione di piccoli prestiti a favore degli iscritti (ex art.19 quinquies) mediante un'apposita convenzione con un istituto di credito. Tale convenzione non comporta alcun onere per l'Ente.

## **B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La presente voce contiene ulteriori spese gestionali non ricomprese in altre voci per una spesa complessiva di 95.000 euro. In particolare si compone di costi per spese di pulizia ordinaria della sede e gestione della foresteria per un totale di 45.000 euro. Sono previsti inoltre 50.000 euro per la copertura di spese impreviste.

**C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI****€ 17.423.600**

La voce ,complessivamente stimata in 17.423.600 euro, comprende ricavi e costi della gestione finanziaria e la stima degli interessi passivi sul mutuo ipotecario.

I criteri di stima adottati sono esposti dettagliatamente di seguito.

**C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Il capitolo accoglie gli interessi attivi e i proventi della gestione finanziaria per 19.575.400 euro.

I proventi da interessi attivi sui depositi bancari e postali previsti per l'esercizio 2016 ammontano a 20.100 euro. La stima è stata effettuata in funzione dell'andamento decrescente dei tassi di interesse.

I proventi finanziari diversi, stimati in 19.555.300 euro, rappresentano il rendimento della gestione finanziaria al lordo degli oneri tributari e finanziari.

Il processo di stima dei risultati della gestione finanziaria tiene conto delle indicazioni sugli obiettivi di rendimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale nell'ambito dell'Atto di Indirizzo sulla politica degli investimenti, compatibilmente con l' asset allocation vigente e con le previsioni dell'andamento di mercato.

Preliminarmente, è stato necessario calcolare il patrimonio medio investito nel 2016, risultante pari a 748.303.949 euro in funzione della previsione di flussi contributivi e in considerazione delle scadenze corrispondenti ai differenti regimi di pagamento, ipotizzando costanti le percentuali di adesione registrate nel 2015 alle varie modalità di pagamento.

Il tasso di rendimento netto stimato per il 2016, pari all'1,68% è l'obiettivo necessario per soddisfare le esigenze di copertura delle rivalutazioni dei fondi istituzionali e di consolidamento del patrimonio dell'Ente ed è determinato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$RO_N = CR + CRC + AR$$

dove:

**RO<sub>N</sub>**= obiettivo di rendimento netto annuale

**CR** = costo della rivalutazione dei fondi istituzionali

**CRC**= coefficiente di maggiorazione per coprire le rivalutazioni di crediti per montanti dovuti ma non ancora versati (5% del costo di rivalutazione del fondo soggettivo)

**AR**= maggiorazione pari all'1,3% del patrimonio medio per gli accantonamenti al fondo di riserva ex art.12

Il corrispondente tasso di rendimento obiettivo lordo risulta essere pari a circa il 2,61%.

L'incidenza dei costi della gestione finanziaria è stata calcolata applicando alla giacenza media il tasso dello 0,28%, conformemente agli ultimi dati a consuntivo disponibili per tale voce di costo.

Per gli oneri fiscali si è ipotizzata un'aliquota media pari al 24,92% considerando l'applicazione dell'aliquota ordinaria al 26% per il 92% del patrimonio investito e dell'aliquota ridotta al 12,5% per il restante 8% del patrimonio. Prudenzialmente non si è tenuto conto di eventuali benefici per crediti d'imposta.

Nella tabella che segue si espone una ripartizione della stima del rendimento lordo fra le varie asset class.

**Risultati degli investimenti attesi per il 2016**

	<b>Giacenza media</b>	<b>Rendimento in valore assoluto</b>	<b>Rendimento percentuale*</b>
Comparto obbligazionario	411.567.172	4.145.520	1,01%
Comparto monetario	37.415.197	28.785	0,08%
Comparto azionario/alternativo	299.321.580	15.380.987	5,14%
	<b>748.303.949</b>	<b>19.555.292</b>	<b>2,61%</b>

(\*) tasso arrotondato al secondo decimale per soli fini espositivi

Si è proceduto a verificare la compatibilità del rendimento obiettivo lordo rispetto agli indirizzi di asset allocation vigenti (40% per il comparto azionario, 55% per il comparto obbligazionario e 5% per il comparto monetario) utilizzando dei benchmark per i mercati di riferimento.

Relativamente al comparto azionario sono stati assunti come parametri:

- Il 100% della stima dei dividendi per l'anno 2015 degli indici sui quali il nostro portafoglio è attualmente esposto (S&P 500 per il mercato americano, EuroSTOXX50 per il mercato europeo e MSCI Pacific per il mercato asiatico);
- Il 33% della stima della crescita a lungo termine degli utili operativi delle aziende componenti gli indici. Il ridotto utilizzo di tale parametro è motivato, da un lato dagli effetti dell'attività di copertura operata mediamente dai nostri gestori, dall'altro dalla parziale correlazione tra l'apprezzamento del titolo e la crescita degli utili operativi.

Per il comparto obbligazionario sono stati presi in considerazione due indici rappresentativi della diversificazione del nostro portafoglio (Bloomberg Global Investment Grade Corporate Bond Index e Bloomberg Eurozone Sovereign Bond Index), opportunamente proporzionati in funzione della duration media e della ripartizione fra titoli governativi e corporate.

In ultimo, a rappresentazione del comparto monetario è stata assunta la curva forward ad un anno dei tassi EURIBOR 3 mesi.

I risultati di tale analisi confermano, sulla base dell'attuale asset allocation, a meno di eventi non prevedibili, la sostenibilità dell'obiettivo di rendimento individuato.

L'obiettivo stabilito risulta coerente con i risultati dell'analisi ALM che stabiliscono un rendimento nominale netto composto medio pari al 2,3% per un orizzonte temporale fino al 2020.

## Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari sono stati stimati per un importo pari a 2.151.800 euro.

Sono costituiti da oneri sulla gestione finanziaria per 2.121.800 euro e da interessi passivi sul mutuo ipotecario per 30.000 euro.

I costi della gestione finanziaria sono calcolati in proporzione alla giacenza media e, come esposto nel paragrafo precedente, per la loro determinazione si è tenuto conto dell'incidenza di tali oneri nel bilancio consuntivo del 2014.

La stima degli interessi passivi sul mutuo riflette l'andamento decrescente del tasso di riferimento.

## C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

La voce in oggetto racchiude i seguenti accantonamenti per rivalutazione statutarie:

- rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2015, operata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335;
- rivalutazione del fondo pensioni;

La percentuale di rivalutazione del fondo soggettivo viene calcolata sulla base delle stime economiche del Fondo Monetario Internazionale relative all'annualità in corso.

Dalla dinamica del PIL previsto nel periodo 2010-2015, le previsioni dei fattori di rivalutazione portano ad una percentuale di rivalutazione attesa per l'anno 2016 dello 0,1840%, 1.161.500 euro in valore assoluto.

Si provvede inoltre alla rivalutazione composta delle rettifiche contributive derivanti dall'attività di accertamento pari a 6.900 euro

La rivalutazione del fondo pensioni per 1.605.900 euro rappresenta il costo sostenuto per l'adeguamento della riserva pensionati all'andamento dell'inflazione programmata (1,00%) e del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%);

## 22 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari previsti ammontano a 5.175.100 euro.

La crescita degli oneri tributari è direttamente proporzionata all'incremento dei risultati della gestione finanziaria ed evidenzia inoltre l'effetto dell'introduzione di alcuni tributi.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

### Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Importi
IRAP	66.700
IRES	6.300
Rit. fiscali su interessi attivi	5.200
Imposta sostitutiva del Capital Gain	4.873.200
Spending Review - Legge 135/2012	223.700
<b>Totale</b>	<b>5.175.100</b>

L'Ires di competenza è stata calcolata sulla rendita catastale della sede.

Le ritenute su interessi attivi su conti correnti sono state calcolate applicando l'aliquota del 26% al totale degli interessi attivi previsti per l'esercizio.

Come già esposto nel capitolo Proventi e oneri finanziari, l'imposta media sui rendimenti finanziari (24,92%) è stata determinata in funzione degli investimenti soggetti ad aliquota ordinaria (26%) e agevolata (12,50%).

### Spending Review

Per l'esercizio 2016 si conferma l'aliquota del 15% prevista dalla normativa in vigore dal 2014 (art.1, comma 417 della legge 147/2013, modificato dall'art.50, comma 5 del DL 24 aprile 2014, n. 66) applicata sui consumi intermedi sostenuti nell'esercizio 2010, il costo previsto è di 223.700 euro.

Di seguito una esposizione con dettaglio della composizione dei consumi intermedi e dei valori di riferimento.

Dettaglio consumi intermedi e valori di riferimento

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Stanziamiento 2016	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	10.900	-44%
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	10.800	0%
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>4.549</b>	<b>30.200</b>	<b>21.700</b>	<b>-28%</b>
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Stanziamiento 2016	Scostamento %
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	31.800	-90%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	36.900	31%
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	518.700	10%
Spese postali e valori bollati	161.595	24.239	140.800	56.000	-60%
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	30.000	-50%
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	427.100	11%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	379.300	-9%
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	90.600	19%
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.460.948</b>	<b>219.142</b>	<b>1.907.900</b>	<b>1.570.400</b>	<b>-18%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.491.273</b>	<b>223.691</b>	<b>1.938.100</b>	<b>1.592.100</b>	<b>-18%</b>

### 23 - UTILE/PERDITE DELL'ESERCIZIO

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 11.752.800 euro.

Come già evidenziano nei capitoli Struttura e contenuto e B13 – Altri accantonamenti, gli effetti economici della riclassificazione, nell'avanzo di gestione, ammontano a 8.027.500 euro.

## Rendiconto delle gestioni dell'Ente

<b>Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale</b>		
	<b>Bilancio previsione 2016</b>	<b>Bilancio di previsione 2015 riclassificato</b>
<b>RICAVI</b>	<b>11.818.300</b>	<b>13.174.600</b>
Contributo integrativo	9.820.700	10.785.600
Contributi maternità	871.200	970.200
Integrazioni statali maternità	273.900	254.800
Altri ricavi	7.000	7.000
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	109.800	108.200
Proventi straordinari	0	0
Rivalutazione partecipazioni	0	0
Sanzioni amministrative	735.700	1.048.800
<b>COSTI</b>	<b>9.866.400</b>	<b>9.449.300</b>
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.855.700	1.089.700
Integrazione montante	458.200	444.500
Accantonamento fondo maternità	1.145.100	1.225.000
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	1.600	15.900
Organi amministrativi e di controllo	1.803.800	1.552.000
Compensi prof.li e di lavoro aut.	450.600	460.500
Personale	1.965.400	1.883.700
Materiale suss. e di consumo	21.700	18.600
Utenze varie	104.900	88.300
Servizi vari	1.102.700	1.415.100
Spese consultazione elettorale	0	408.200
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0
Svalutazione partecipazioni	0	0
Oneri straordinari	0	0
Oneri tributari	296.700	300.400
Oneri finanziari	30.000	59.500
Altri costi	95.000	95.000
Ammortamenti	535.000	392.900
<b>AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE</b>	<b>1.951.900</b>	<b>3.725.300</b>

<b>Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria</b>		
	<b>Bilancio previsione 2016</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>
<b>CONTRIBUTI escluso integrativo e maternità (a)</b>	<b>38.937.600</b>	<b>40.608.000</b>
Contributi soggettivo	35.958.900	38.068.500
Contributi solidarietà	735.700	758.500
Ricongiunzioni attive	1.582.100	1.073.800
Modifiche contribuzione anni precedenti	406.200	399.300
Riscatti contributivi	254.700	307.900
<b>ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)</b>	<b>41.711.900</b>	<b>46.831.800</b>
Contributi escluso integrativo e maternità	38.937.600	40.608.000
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	2.774.300	6.223.800
. Rivalutazione fondo soggettivo	1.161.500	5.150.300
. Rivalutazione fondo pensione	1.605.900	1.062.200
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	6.900	11.300
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	0	0
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)</b>	<b>2.774.300</b>	<b>6.223.800</b>
Rendimento lordo degli investimenti	19.575.400	20.188.500
Ripresa valore titoli		
Totale proventi da investimenti	19.575.400	20.188.500
Commissioni, oneri e perdite su titoli	2.121.800	2.497.600
Svalutazione titoli		
Totale oneri da investimenti	2.121.800	2.497.600
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	17.453.600	17.690.900
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	4.878.400	4.037.700
<b>RENDIMENTO NETTO (f) = (d)+(e)</b>	<b>12.575.200</b>	<b>13.653.200</b>
<b>AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)</b>	<b>9.800.900</b>	<b>7.429.400</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>11.752.800</b>	<b>11.154.700</b>



## Prospetto sulla variazione dei fondi istituzionali

### Fondo soggettivo 2015

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2015	9.455.881	70.595.469	258.796.336	277.863.964	616.711.650
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	8.113	48.732	162.758	175.408	395.011
Storno al fondo pensioni	(165.104)	(2.812.173)	(3.843.265)	(7.193.722)	(14.014.264)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(45.379)	(456.751)	(322.546)	(405.202)	(1.229.878)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	41.150	299.556	1.132.986	1.202.579	2.676.271
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(12.800)	(11.200)	(15.700)	(39.700)
Ricongiunzioni attive	0	530.000	639.500	412.600	1.582.100
Ricongiunzioni passive	0	(1.100)	(6.900)	0	(8.000)
Riscatti	800	41.800	89.900	122.200	254.700
Accantonamento anno 2015	749.538	4.847.581	17.208.095	14.094.806	36.900.020
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>10.044.999</b>	<b>73.080.314</b>	<b>273.845.664</b>	<b>286.256.933</b>	<b>643.227.910</b>

### Fondo soggettivo 2016

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.2015	10.044.999	73.080.314	273.845.764	286.256.933	643.228.010
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	7.924	48.602	169.799	173.857	400.182
Storno al fondo pensioni	(92.570)	(2.145.041)	(2.607.306)	(5.342.909)	(10.187.826)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(14.495)	(830.095)	(412.832)	(908.161)	(2.165.583)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	18.300	129.057	498.598	515.502	1.161.457
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	-	(12.800)	(11.200)	(15.700)	(39.700)
Ricongiunzioni attive	-	530.000	639.500	412.600	1.582.100
Ricongiunzioni passive	-	(1.100)	(6.900)	-	(8.000)
Riscatti	800	41.800	89.900	122.200	254.700
Accantonamento anno 2016	734.174	4.741.085	16.950.993	13.532.619	35.958.871
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>10.699.132</b>	<b>75.581.822</b>	<b>289.156.316</b>	<b>294.746.941</b>	<b>670.184.211</b>

**Fondo solidarietà 2015**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.15	137.294	1.057.818	2.615.506	3.113.191	6.923.809
Modifiche anni precedenti	100	900	3.100	3.300	7.400
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(4.872)	(80.784)	(315.685)	(329.661)	(731.002)
Accantonamento 2015	13.153	108.831	341.649	282.302	745.935
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>145.675</b>	<b>1.086.765</b>	<b>2.644.570</b>	<b>3.069.132</b>	<b>6.946.142</b>

**Fondo solidarietà 2016**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 01.01.16	145.675	1.086.765	2.644.570	3.069.132	6.946.142
Modifiche anni precedenti	123	909	3.272	3.386	7.690
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.960)	(83.983)	(415.686)	(375.150)	(880.779)
Accantonamento 2016	13.020	110.610	338.016	274.008	735.654
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>152.858</b>	<b>1.114.301</b>	<b>2.570.172</b>	<b>2.971.376</b>	<b>6.808.707</b>

**Fondo pensioni 2015**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 01.01.2015	1.264.833	19.796.185	14.848.012	25.063.843	60.972.873
Integrazione montanti 2015	6.827	35.220	189.826	212.646	444.519
Supplemento montante	45.379	456.751	322.546	405.202	1.229.878
Accantonamento al fondo esercizio 2015	165.104	2.812.173	3.843.265	7.193.722	14.014.264
Rivalutazione fondo	19.053	303.930	226.766	379.214	928.963
Pensioni 2015	(144.084)	(1.917.952)	(1.508.800)	(2.757.135)	(6.327.971)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2015</b>	<b>1.357.112</b>	<b>21.486.307</b>	<b>17.921.615</b>	<b>30.497.492</b>	<b>71.262.526</b>

**Fondo pensioni 2016**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 01.01.2016	1.357.112	21.486.307	17.921.615	30.497.492	71.262.526
Integrazione montanti 2016	6.905	35.796	197.733	217.779	458.213
Supplemento montante	14.495	830.095	412.832	908.161	2.165.583
Accantonamento al fondo esercizio 2016	92.570	2.145.041	2.607.306	5.342.909	10.187.826
Rivalutazione fondo	30.127	484.841	406.170	684.780	1.605.918
Pensioni 2016	(152.024)	(2.092.659)	(1.674.829)	(3.106.303)	(7.025.815)
<b>Fondo pensioni al 31.12.2016</b>	<b>1.349.185</b>	<b>22.889.421</b>	<b>19.870.827</b>	<b>34.544.818</b>	<b>78.654.251</b>

**Fondo maternità 2015**

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2015</b>	(81.827)
Contribuzione esercizio 2015	968.000
Indennità erogate esercizio 2015	(1.148.300)
Integrazione D. LGS. 151/2001	271.100
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>8.973</b>

**Fondo maternità 2016**

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 01.01.2016</b>	8.973
Modifiche contribuzione anni precedenti	5.194
Contribuzione esercizio 2016	871.200
Indennità erogate esercizio 2016	(1.148.300)
Integrazione D. LGS. 151/2001	273.900
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	<b>10.967</b>